

COMUNE DI CANALE MONTERANO

(Provincia di Roma)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 30-01-2017

Oggetto: REGOLAMENTO IUC - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del Messo comunale in sessione Ordinaria.

Si procede all'appello nominale dei Consiglieri assegnati a questo comune, e risultano:

Bettarelli Alessandro	P	Piccioni Vilma	P
Ciferri Stefano	P	Gizzi Cesare	P
Magagnini Andrea	P	Stefani Angelo	P
Chiari Valter	P	Argento Maria - Rina	P
D'Aiuto Giovanni-antonio	P	Marani Jacopo	P
Barberini Dario	P	Monarca Marco	P
Pasquali Valeria	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Bettarelli Alessandro in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale Dr. Santopadre Marcello

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in Prima convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicazione alla Prefettura	N		

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

Introduce la proposta e lascia la parola per l'illustrazione della stessa al vicesindaco Stefano Ciferri, il quale sottolinea che le modifiche regolamentari proposte trovano e troveranno applicazione nelle concrete definizioni delle tariffe e delle aliquote, nell'ottica di una razionalizzazione del carico fiscale nei confronti degli utenti.

Interviene il cons. Stefani, il quale lamenta un'articolazione tariffaria eccessiva nei confronti di alcuni utenti commerciali.

Il Vicesindaco risponde assicurando che l'Amministrazione non ha alcuna intenzione di tartassare gli utenti, e che ogni articolazione nuova tributaria rientra in un processo più complesso di corretta pianificazione dell'entrata, senza la quale non sarà possibile passare ad una fase successiva di gestione della stessa, anche in termini di sgravi e agevolazioni.

Il cons. Stefani richiede altresì l'unificazione della modulistica per il ripristino delle utenze in caso di sospensione. Il Sindaco risponde che sottoporrà la richiesta alla valutazione degli uffici competenti.

Segue una breve discussione di chiarimento al termine della quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, relativo alla potestà regolamentate generale delle Province e dei Comuni;

Visto l'art. 42 comma 2 lettera b relativo alle attribuzioni dei consigli comunali;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 21/05/2014, di approvazione del regolamento I.U.C.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 29/04/2016, di modifica e integrazione del regolamento I.U.C.;

Visto l'articolo 14 del vigente Regolamento IUC che cita:

1. Sono equiparati all'abitazione principale gli immobili posseduti dagli anziani e dai disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;
2. A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Visto l'articolo 32 del vigente Regolamento IUC che cita:

1. Ai sensi del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, la tariffa del tributo per le utenze domestiche è commisurata, oltre che alla superficie, anche al numero degli componenti il nucleo familiare.
2. Per le utenze domestiche occupate da nuclei familiari che vi hanno stabilito la loro residenza, ai fini dell'applicazione del tributo, si fa riferimento alla composizione del nucleo familiare risultante dai registri anagrafici comunali. Nel numero dei componenti devono essere altresì considerati i soggetti che, pur non avendo la residenza nell'unità abitativa, risultano ivi

dimoranti, fatta eccezione per quelli la cui permanenza nell'abitazione stessa non supera i 60 giorni. Le variazioni del numero dei componenti devono essere denunciate con le modalità e nei termini previsti dal successivo art. 53, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti le quali sono comunicate dall'Ufficio anagrafico comunale ai fini della corretta determinazione della tariffa.

3. I soggetti che risultano iscritti negli elenchi anagrafici del Comune risultanti residenti in una determinata unità abitativa possono non essere considerati, ai fini della determinazione del numero dei componenti nel caso in cui si tratti di:
 - anziano dimorante in casa di riposo, dietro presentazione di attestazione rilasciata dalla casa di riposo;
 - soggetto che svolge attività di studio o di lavoro in altro Comune o all'estero per un periodo superiore a 6 mesi, dietro presentazione di regolare contratto di affitto.
4. Per le utenze domestiche occupate o a disposizione di persone che hanno stabilito la residenza fuori del territorio comunale e per le abitazioni tenute a disposizione da parte di soggetti residenti, il numero dei componenti occupanti l'abitazione viene stabilito in base a quanto indicato nella dichiarazione presentata ai sensi dell'art. 53 e comunque non inferiore a 1 occupante. In caso di mancata indicazione nella dichiarazione, il numero degli occupanti viene stabilito e calcolato in **un numero pari a 3**, salvo diversa dichiarazione dei soggetti fisici che occupano l'immobile e la possibilità per il contribuente di fornire idonea prova contraria. Tale documentazione non produrrà effetti retroattivi, ma sarà attiva dal giorno del ricevimento della dichiarazione al protocollo dell'Ente. In caso di utilizzi superiori a mesi 6 nel corso del medesimo anno, soggetto passivo sarà l'occupante.

Visto l'articolo 34 comma 2 del vigente Regolamento IUC che cita:

L'obbligazione tributaria cessa il giorno in cui termina il possesso o la detenzione, a condizione che il contribuente presenti la dichiarazione di cessata occupazione entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento.

Visto l'articolo 43 comma 3 del vigente Regolamento IUC che cita:

Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 3 rate bimestrale, scadenti il giorno 16 del mese o in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno o comunque entro la prima rata di scadenza del tributo qualora successiva a predetta data. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo.

Visto l'articolo 54 del vigente Regolamento IUC che cita:

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare, l'inizio, la variazione e la cessazione dell'utenza, la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni, il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
2. Nell'ipotesi di più soggetti obbligati in solido, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo dei possessori o detentori.
3. I soggetti obbligati provvedono a consegnare al Comune la dichiarazione, redatta sui moduli appositamente predisposti dallo stesso, entro il termine indicato nel precedente articolo 53. La dichiarazione, debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante, può essere consegnata o direttamente o a mezzo posta con raccomandata a/r o a mezzo fax, allegando fotocopia del documento d'identità, o posta elettronica o PEC. La denuncia si intende consegnata all'atto del

ricevimento da parte del Comune, nel caso di consegna diretta, alla data di spedizione risultante dal timbro postale, nel caso di invio postale, o alla data del rapporto di ricevimento nel caso di invio a mezzo fax o alla data del rapporto di ricevimento nel caso di invio a mezzo posta elettronica e PEC.

4. Ai fini dell'applicazione del tributo la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempreché non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In quest'ultimo caso il contribuente è obbligato a presentare apposita dichiarazione di variazione entro il termine di 20 giorni dalla data in cui si sono verificate le modificazioni.
5. La dichiarazione sia originaria che di variazione deve contenere i seguenti elementi:
 - Utenze domestiche
 - a. Generalità dell'occupante/detentore/possessore, il codice fiscale, la residenza;
 - b. Generalità del soggetto denunciante se diverso dal contribuente, con indicazione della qualifica;
 - c. Dati catastali, indirizzo di ubicazione comprensivo di numero civico e di numero dell'interno ove esistente, superficie calpestabile e destinazione d'uso dei singoli locali;
 - d. Numero degli occupanti i locali;
 - e. Generalità e codice fiscale dei soggetti non residenti nei medesimi;
 - f. Data di inizio o cessazione del possesso o della detenzione dei locali o in cui è intervenuta la variazione;
 - g. La sussistenza o il venir meno dei presupposti per usufruire di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.

Utenze non domestiche

- a. Denominazione della ditta o ragione sociale della società, relativo scopo sociale o istituzionale della persona giuridica, sede principale o legale, codice fiscale e partita IVA, codice ATECO dell'attività, PEC;
 - b. Generalità del soggetto denunciante, con indicazione della qualifica;
 - c. Persone fisiche che hanno la rappresentanza e l'amministrazione della società;
 - d. Dati catastali, indirizzo di ubicazione comprensivo del numero civico e dell'interno ove esistente, superficie calpestabile e destinazione d'uso dei singoli locali ed aree denunciati e loro partizioni interne;
 - e. Indicazione dell'eventuale parte della superficie produttiva di rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
 - f. Data di inizio o di cessazione del possesso o della detenzione o di variazione degli elementi denunciati.
 - g. La sussistenza o il venir meno dei presupposti per usufruire di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.
- La denuncia deve essere regolarmente sottoscritta. Nell'ipotesi di invia per posta elettronica o PEC la dichiarazione deve essere comunque sottoscritta, anche con firma digitale.
6. La dichiarazione di cessazione dei locali o delle aree deve indicare di tutti gli elementi atti a comprovare la stessa. In caso di presentazione della stessa nei termini il contribuente ha diritto all'abbuono o al rimborso del tributo relativo alla restante parte dell'anno dal giorno successivo a quello in cui si è verificata la cessazione. In caso di mancata presentazione della dichiarazione di cessazione nel termine di 20 giorni dal verificarsi dell'evento il tributo non è dovuto se il contribuente dimostra di non aver continuato il possesso o la detenzione dei locali e delle aree ovvero se il tributo è stato assolto dal soggetto subentrante a seguito di dichiarazione o in sede di recupero d'ufficio.
 7. Nel caso di decesso del contribuente, i familiari conviventi o gli eredi dello stesso, dovranno provvedere alla presentazione della dichiarazione di cessazione entro un anno dal decesso.

8. In sede di prima applicazione del tributo, ai fini della dichiarazione TARI, restano ferme le superfici dichiarate o definitivamente accertate ai fini della TARES eventualmente opportunamente integrate con gli elementi in esse non contenuti, necessari per l'applicazione della tassa sui rifiuti. Suddetti elementi saranno ottenuti ricorrendo alle informazioni già presenti sulle banche dati a disposizione dell'ente, ove queste non siano sufficienti, per mezzo di apposite richieste presentate agli utenti, nel rispetto dei principi della L. 212/2000.

Visto l'articolo 65 del vigente Regolamento IUC che cita:

1. Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a decorrere dal primo gennaio 2014.
2. Alla data di entrata in vigore del tributo disciplinato dal presente regolamento, a norma dell'art. 1, comma 704, della L. 147/2013 è soppressa l'applicazione della TARES, nonché della maggiorazione statale alla TARES di cui all'art. 14, comma 14, del D.L. 201/2011. Rimane comunque ferma l'applicazione di tutte le relative norme legislative e regolamentari per lo svolgimento dell'attività di accertamento del tributo relativo alle annualità pregresse.

ACQUISITI favorevolmente i pareri ex art. 49 del D.lgs 267/2000;

CON votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti: 13;

Favorevoli: 9;

Contrari: 4 (Stefani, Argento, Monarca, Marani);

Astenuti: 0

DELIBERA

Di modificare l'articolo 14 del Regolamento IUC come segue:

1. Sono equiparati all'abitazione principale gli immobili posseduti dagli anziani e dai disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;
2. A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
3. *A partire dall'anno 2017 e' considerata adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da disabile che acquisisce la residenza presso l'abitazione della persona che gli presta assistenza e riconosciuta tale ai sensi della legge n. 104/92 , a condizione che l'immobile non risulti locato o dato in comodato d'uso. La persona che presta assistenza nei confronti del disabile è individuabile nella figura del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado oppure entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.».*
Per usufruire delle sopra elencate agevolazioni, il contribuente deve presentare la dichiarazione IMU, come indicato nel successivo art. 18, corredata da idonea documentazione che attesti la condizione richiesta.

Di modificare l'articolo 32 del Regolamento IUC come segue:

1. Ai sensi del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, la tariffa del tributo per le utenze domestiche è commisurata, oltre che alla superficie, anche al numero degli componenti il nucleo familiare.
2. Per le utenze domestiche occupate da nuclei familiari che vi hanno stabilito la loro residenza, ai fini dell'applicazione del tributo, si fa riferimento alla composizione del nucleo familiare risultante dai registri anagrafici comunali. Nel numero dei componenti devono essere altresì considerati i soggetti che, pur non avendo la residenza nell'unità abitativa, risultano ivi dimoranti, fatta eccezione per quelli la cui permanenza nell'abitazione stessa non supera i 60 giorni. Le variazioni del numero dei componenti devono essere denunciate con le modalità e nei termini previsti dal successivo art. 53, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti le quali sono comunicate dall'Ufficio anagrafico comunale ai fini della corretta determinazione della tariffa.
3. I soggetti che risultano iscritti negli elenchi anagrafici del Comune risultanti residenti in una determinata unità abitativa possono non essere considerati, ai fini della determinazione del numero dei componenti nel caso in cui si tratti di:
 - a) anziano dimorante in casa di riposo, dietro presentazione di attestazione rilasciata dalla casa di riposo;
 - b) soggetto che svolge attività di studio o di lavoro in altro Comune o all'estero per un periodo superiore a 6 mesi, dietro presentazione di regolare contratto di affitto.
4. Per le utenze domestiche occupate o a disposizione di persone che hanno stabilito la residenza fuori del territorio comunale e per le abitazioni tenute a disposizione da parte di soggetti residenti, il numero dei componenti occupanti l'abitazione viene stabilito in base a quanto indicato nella dichiarazione presentata ai sensi dell'art. 53 e comunque non inferiore a 1 occupante. In caso di mancata indicazione nella dichiarazione, il numero degli occupanti viene stabilito e calcolato in **un numero pari a 3**, salvo diversa dichiarazione dei soggetti fisici che occupano l'immobile e la possibilità per il contribuente di fornire idonea prova contraria. Tale documentazione non produrrà effetti retroattivi, ma sarà attiva dal giorno del ricevimento della dichiarazione al protocollo dell'Ente. In caso di utilizzi superiori a mesi 6 nel corso del medesimo anno, soggetto passivo sarà l'occupante.
5. Per le utenze domestiche adibiti nella totalità o in parte a struttura ricettiva (B. & B., Affittacamere, Case Vacanze, ecc.), il numero dei componenti occupanti l'abitazione viene stabilito in base ai posti letto risultanti dalla dichiarazione di attività, oltre agli eventuali residenti.

Di modificare l'articolo 34 comma 2 del Regolamento IUC come segue:

L'obbligazione tributaria cessa il giorno in cui termina il possesso o la detenzione, a condizione che il contribuente presenti la dichiarazione di cessata occupazione entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento.

Di modificare l'articolo 43 comma 3 del Regolamento IUC come segue:

Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 3 rate trimestrali, scadenti il giorno 16 del mese o in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno o comunque entro la prima rata di scadenza del tributo qualora successiva a predetta data. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo.

Di modificare l'articolo 54 del Regolamento IUC come segue:

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare, l'inizio, la variazione e la cessazione dell'utenza, la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni, il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
2. Nell'ipotesi di più soggetti obbligati in solido, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo dei possessori o detentori.
3. I soggetti obbligati provvedono a consegnare al Comune la dichiarazione, redatta sui moduli appositamente predisposti dallo stesso, entro 30 giorni dalla data in cui si sono verificate le condizioni. La dichiarazione, debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante, può essere consegnata o direttamente o a mezzo posta con raccomandata a/r o a mezzo fax, allegando fotocopia del documento d'identità, o posta elettronica o PEC. La denuncia si intende consegnata all'atto del ricevimento da parte del Comune, nel caso di consegna diretta, alla data di spedizione risultante dal timbro postale, nel caso di invio postale, o alla data del rapporto di ricevimento nel caso di invio a mezzo fax o alla data del rapporto di ricevimento nel caso di invio a mezzo posta elettronica e PEC.
4. Ai fini dell'applicazione del tributo la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempreché non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo. In quest'ultimo caso il contribuente è obbligato a presentare apposita dichiarazione di variazione entro il termine di 30 giorni dalla data in cui si sono verificate le modificazioni.
5. La dichiarazione sia originaria che di variazione deve contenere i seguenti elementi:
Utenze domestiche
 - a. Generalità dell'occupante/detentore/possessore, il codice fiscale, la residenza;
 - b. Generalità del soggetto denunciante se diverso dal contribuente, con indicazione della qualifica;
 - c. Dati catastali, indirizzo di ubicazione comprensivo di numero civico e di numero dell'interno ove esistente, superficie calpestabile e destinazione d'uso dei singoli locali;
 - d. Numero degli occupanti i locali;
 - e. Generalità e codice fiscale dei soggetti non residenti nei medesimi;
 - f. Data di inizio o cessazione del possesso o della detenzione dei locali o in cui è intervenuta la variazione;
 - g. La sussistenza o il venir meno dei presupposti per usufruire di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.

Utenze non domestiche

- a. Denominazione della ditta o ragione sociale della società, relativo scopo sociale o istituzionale della persona giuridica, sede principale o legale, codice fiscale e partita IVA, codice ATECO dell'attività, PEC;
- b. Generalità del soggetto denunciante, con indicazione della qualifica;
- c. Persone fisiche che hanno la rappresentanza e l'amministrazione della società;
- d. Dati catastali, indirizzo di ubicazione comprensivo del numero civico e dell'interno ove esistente, superficie calpestabile e destinazione d'uso dei singoli locali ed aree denunciati e loro partizioni interne;
- e. Indicazione dell'eventuale parte della superficie produttiva di rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
- f. Data di inizio o di cessazione del possesso o della detenzione o di variazione degli elementi denunciati.
- g. La sussistenza o il venir meno dei presupposti per usufruire di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.

La denuncia deve essere regolarmente sottoscritta. Nell'ipotesi di invia per posta elettronica o PEC la dichiarazione deve essere comunque sottoscritta, anche con firma digitale.

6. La dichiarazione di cessazione dei locali o delle aree deve indicare di tutti gli elementi atti a comprovare la stessa. In caso di presentazione della stessa nei termini il contribuente ha diritto all'abbuono o al rimborso del tributo relativo alla restante parte dell'anno dal giorno successivo a quello in cui si è verificata la cessazione. In caso di mancata presentazione della dichiarazione di cessazione nel termine di 30 giorni dal verificarsi dell'evento il tributo non è dovuto se il contribuente dimostra di non aver continuato il possesso o la detenzione dei locali e delle aree ovvero se il tributo è stato assolto dal soggetto subentrante a seguito di dichiarazione o in sede di recupero d'ufficio.
7. Nel caso di decesso del contribuente, i familiari conviventi o gli eredi dello stesso, dovranno provvedere alla presentazione della dichiarazione di cessazione entro 30 giorni dal decesso, dopo tale data l'ufficio provvederà ad intestare il tributo all'erede convivente o ad altro erede.
8. In sede di prima applicazione del tributo, ai fini della dichiarazione TARI, restano ferme le superfici dichiarate o definitivamente accertate ai fini della TARES eventualmente opportunamente integrate con gli elementi in esse non contenuti, necessari per l'applicazione della tassa sui rifiuti. Suddetti elementi saranno ottenuti ricorrendo alle informazioni già presenti sulle banche dati a disposizione dell'ente, ove queste non siano sufficienti, per mezzo di apposite richieste presentate agli utenti, nel rispetto dei principi della L. 212/2000.
9. Nel caso in cui l'intestatario del tributo, diverso dal proprietario, trasferisca la sua residenza in altro immobile o altro comune e non comunichi la variazione entro 30 giorni, l'ufficio provvederà ad intestare il tributo al proprietario dell'immobile.

Di modificare l'articolo 65 del Regolamento IUC come segue:

1. Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a decorrere dal primo gennaio 2017.
2. Rimane comunque ferma l'applicazione di tutte le relative norme legislative e regolamentari per lo svolgimento dell'attività di accertamento del tributo relativo alle annualità pregresse.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di assicurare gli adempimenti di legge;

CON votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti: 13;

Favorevoli: 9;

Contrari: 4 (Stefani, Argento, Monarca, Marani);

Astenuti: 0

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

PARERI EX ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N° 267

PARERE: Favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente su deliberazione dell'organo esecutivo che non sia un mero atto di indirizzo.

Il Responsabile del Servizio interessato
F.to Ragnoni Angelo

PARERE: Favorevole di regolarità contabile del responsabile di servizio finanziario in quanto la presente deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.
Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Ragnoni Angelo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Bettarelli Alessandro

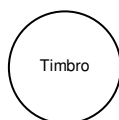
Il Segretario Comunale
F.to Santopadre Marcello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,
attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 154 dell'Albo Pretorio web comunale e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi dal 10-02-2017 al 25-02-2017.

Dalla Residenza comunale, li 10-02-2017

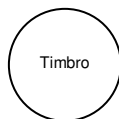


Il Messo Pubblicatore

F.to Prezioso Patrizio

Su attestazione del Responsabile del servizio, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

CANALE MONTERANO, li _____



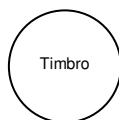
Il Segretario Comunale

F.to Santopadre Marcello

ESECUTIVITÀ

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000:

- ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il 10° giorno di pubblicazione:
- ai sensi del 4° comma, in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

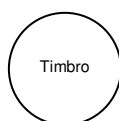


Il Segretario Comunale

F.to Santopadre Marcello

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dal Municipio li _____



Il Segretario Comunale

Santopadre Marcello